

SCUOLA

Se l'alunno è cieco, l'insegnante di sostegno deve sapere il Braille

Sentenza storica del Consiglio di Stato, che ha confermato le due precedenti sentenze del Tar di Catanzaro "obbligando" il ministero dell'Istruzione ad assegnare un docente specializzato a una studentessa cieca e rigettando il ricorso in appello del Miur, che denunciava l'impossibilità di

Valentia. Il lieto fine arriva dopo anni di diritti negati, di mancanze e di battaglie da parte della famiglia, intraprese fin da quando la bambina frequentava la prima media. All'epoca dovette intervenire il Tar per obbligare la Regione Calabria a trascrivere i libri di testo in Braille. «Mia figlia non ha mai avuto bisogno di una baby-sitter a scuola, ma di un supporto specifico a livello didattico», ha commentato la madre dell'alunna. Plaude Luisa Bartolucci dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti: «Finalmente siamo di fronte a un pronunciamento importante. Il Braille è un metodo di scrittura e lettura, non un linguaggio».

reperire insegnanti che conoscessero il Braille. La ragazza in questione oggi frequenta un istituto superiore a Vibo



OCCUPAZIONE

Agricoltura sociale: un settore che coinvolge quasi 6mila persone



Oltre 2mila persone disabili che ne beneficiano, 1.500 addetti con competenze agricole e 2.400 specialisti tra educatori, psicologi e formatori. Sono i risultati del rapporto *Farming for health: l'agricoltura sociale come opportunità per l'inclusione delle persone con disabilità*, realizzato dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche e dal Consiglio per la ricerca

in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le cooperative sociali rappresentano il 46% degli attori che hanno risposto al questionario, seguite dalle aziende individuali (19%) e dalle organizzazioni del Terzo settore (12%). Il canale più utilizzato per commercializzare i prodotti è la vendita diretta in azienda (60%), seguito dai gruppi di acquisto (35%) e dai mercati contadini e rionali (32%).



BUONE PRATICHE

SuperAble ha vinto il premio Smau 2018 per l'innovazione

Arriva un nuovo riconoscimento per SuperAble INail che, in occasione dello Smau di Milano, il salone di riferimento per l'innovazione e il digitale di imprese ed enti locali, a fine ottobre, ha ricevuto il Premio innovazione 2018. Il Contact center integrato per la disabilità che, come i nostri lettori sanno, consiste in un portale di informazione, un call center e una rivista mensile disponibile sia in formato cartaceo sia online, è stato premiato per la sua capacità di abbattere con successo tanto le barriere della comunicazione quanto quelle della conoscenza, offrendo agli utenti un servizio capace di migliorare la loro qualità di vita.

Quando la palestra è strumento di integrazione per tutti

È stata inaugurata a San Rocco Castagnaretta (Cuneo), la palestra inclusiva "Paolo Mosconi". Una nuova realtà nel mondo dello sport per persone con disabilità intellettive, nata grazie alla donazione di Arnoldo Mosconi all'associazione Amico Sport e finalizzata a realizzare un impianto sportivo per i ragazzi con disabilità dedicato al figlio Paolo, venuto a mancare alcuni anni fa. Il progetto ha visto il recupero di un ex capannone artigianale, in cui è stato costruito anche un appartamento per l'avviamento alla vita autonoma. L'intento dell'associazione Amico Sport è far sì che questi spazi possano essere utilizzati da più utenti appartenenti a diverse fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti), con e senza disabilità.